

Visto da vicino

il punto di vista del Sindacato Anief



> IL PUNTO

I provvedimenti che il nuovo governo ha adottato in materia di pensioni, licenziamenti, tasse, possono consentire alla nostra barchetta Italia di continuare a navigare a vista, non certo di rilanciare l'economia quando gli stipendi e i contributi dei lavoratori sono stati bloccati al 2010 con il consenso di quei sindacati che oggi riscoprono lo sciopero generale. Perché, in questi anni, si è concesso di svilire quel lavoro alla base della carta costituzionale? Perché si è perpetrata la precarietà? Perché si è promossa la burocratizzazione della missione degli educatori invece di premiarne la professionalità? A queste domande nessuno risponde, ancor quando se li ponga. Eppure è palese come i docenti e gli Ata abbiano perso, in mancanza di adeguate retribuzioni mai ricevute, l'unica nota positiva che li caratterizzava: il prestigio sociale. Nella scuola, persino, il ruolo di dirigente è svilito con l'affidamento delle reggenze a titolo gratuito ai vicari, come nell'università i contratti gratuiti di insegnamento sono assegnati ai ricercatori, perché la cassa è vuota e anche qui nessuno sa perché. L'Anief può dare le adeguate risposte ma "tu" devi aiutarci a presentare le liste in ogni scuola, perché senza il candidato non c'è lista e senza lista non c'è voto, cioè alternanza. Se ti candidi per l'Anief potrai tentare di cambiare con noi qualcosa, se no, sarai sempre complice di chi fino ad adesso non ha certo curato gli interessi tuoi, cioè del Paese.

> I RICORSI

■ **Concorso dirigenti scolastici: il Consiglio di Stato respinge gli appelli del Miur ed ammette anche i precari.**

L'Anief chiede la rinnovazione delle prove scritte a cui ammettere anche i ricorrenti non idonei

I periodi di servizio svolti come insegnante a tempo determinato hanno la stessa "valenza" di quelli svolti dopo l'assunzione a titolo definitivo: pertanto, non è corretto escludere un candidato precario dal concorso per diventare dirigente scolastico. A stabilirlo è stato il Consiglio di Stato, che respingendo gli appelli del Miur contro l'ordinanza analoga emessa nelle scorse settimane dal Tar del Lazio ha di fatto dato il via libera alla partecipazione al concorso per 500 ricorrenti del sindacato Anief, sia a tempo indeterminato con cinque di servizio tra pre-ruolo e ruolo, sia precari con lo stesso servizio svolto. Respinta, invece, la richiesta di provvedimento monocratico per inserire i non idonei con riserva alle prove scritte. Il sindacato, pertanto, chiederà nel merito la rinnovazione delle prove scritte.

■ **Insegnamento all'estero: ricorso al Tar per la rinnovazione delle prove**

Anief dopo aver denunciato nei giorni scorsi le irregolarità, ne impugna i risultati al Tar Lazio. I docenti iscritti al sindacato risultati non idonei alle prove di accertamento linguistico possono pre-aderire al ricorso inviando una mail a concorso.estero@anief.net al fine di ricevere le istruzioni operative, **entro il 22 dicembre 2011**.

■ **Indennità di reggenza ai vicari: Anief avvia i ricorsi al giudice del lavoro**

per recuperare fino a 10.000 euro per i docenti che dividono l'istituto della reggenza con i dirigenti scolastici e per sbloccare l'indennità di funzioni superiori svolte in sostituzione del dirigente per più di 15 giorni, come previsto dal contratto. Scrivi a reggenza@anief.net per ricevere le istruzioni operative.

■ **Ricostruzione di carriera: gli anni di pre-ruolo vanno valutati per intero**

È corsa contro il tempo per il riconoscimento giuridico ed economico degli anni pre-ruolo per il personale di ruolo della scuola, unitamente agli anni lavorativi svolti tra il 2010-2014, alla luce dell'estensione per tutti del sistema contributivo per la pensione. Pre-adesioni a ricostruzione.carriera@anief.net.

La nuova riforma delle pensioni con il passaggio al mero sistema contributivo, per il presidente dell'Anief, Marcello Pacifico, ci induce a chiedere ai giudici del lavoro la disapplicazione di una vecchia norma contrastante con la legislazione comunitaria, che disciplina il riconoscimento parziale del servizio pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Attualmente, infatti, il servizio pre-ruolo è valutato per intero per i primi quattro anni, per i restanti 2/3 eccedenti ai soli fini giuridici e per 1/3 ai soli fini economici, con il risultato che il mancato versamento dei maggiori contributi dovuti all'aumento per intero dello stipendio porteranno a percepire una pensione più magra. Ora è evidente che la legge n. 576/1970 che disciplina la materia, insieme al D.P.R. n. 399/1988, al D.L.vo n. 297/1994 recepite nei contratti collettivi nazionali di lavoro firmati dalle altre OO.SS., non rispondono più agli accordi quadro di cui l'Europa ci impone il rispetto, in particolare alla direttiva 1999/70/CE che vieta la discriminazione tra il lavoro svolto a tempo determinato e indeterminato.

È un contenzioso che già nel nostro ordinamento giuridico ha prodotto risultati vincenti per la parte ricorrente, quando è stato chiesto per i neo-immessi in ruolo il pagamento degli scatti di anzianità maturati in periodo di precariato. Chi vuole pre-aderire deve scrivere una mail a ricostruzione.carriera@anief.net al fine di ricevere le istruzioni operative. Contestualmente sarà possibile aderire al ricorso per sbloccare il contratto e il riconoscimento degli aumenti di stipendio spettanti per il servizio prestatato nel quadriennio 2010-2014, attualmente dichiarato irrecuperabile da una norma ritenuta dall'Anief incostituzionale. Soltanto così sarà possibile attuare gli effetti dell'ultimo decreto "Salva-Italia" sugli stipendi dei dipendenti pubblici della scuola, visto il consenso unanime del Parlamento invocato da tutte le forze politiche per rispondere dalle contingenze economiche.

■ **Personale di ruolo: Anief ricorre per lo sblocco degli scatti stipendiali**

Anche per il recupero del livello stipendiale pieno ai fini pensionistici. Istruzioni per ricorrere al giudice del lavoro da richiedere a r.stipendio@anief.net.

■ Prove di accesso corsi Tfa: l'Anief impugna i decreti del Miur

C'è delusione tra il personale ed i sindacati della scuola per l'emanazione, avvenuta poche ore prima che il nuovo ministro Francesco Profumo approdasse al Miur, dei due decreti sulle modalità di svolgimento delle prove di accesso ai Tirocini formativi attivi (Tfa) e ai percorsi formativi di abilitazione per scuola dell'infanzia e primaria. L'adesione al ricorso è gratuita per chi si scrive al corso di preparazione al concorso. Scrivi a tfa@anief.net

> FORMAZIONE

Attivati 4 master, 6 corsi di perfezionamento e 6 corsi di laurea in giurisprudenza, ingegneria, economia, scienze turistiche, scienze motorie e scienze dell'educazione presso l'università telematica riconosciuta dal Miur. Previste borse di studio per gli iscritti all'Anief. I titoli sono spendibili per le procedure concorsuali, le domande di mobilità, le graduatorie interne d'istituto, le graduatorie ad esaurimento e le graduatorie d'istituto per i precari. Scrivi a formazione_universitaria@anief.net.

■ Appello dell'Anief per la raccolta delle candidature per le elezioni Rsu entro il 15 gennaio

Il giovane sindacato si rivolge a neo-immessi in ruolo, vicari, tutor, supervisori delle Ssis, personale in servizio e soprannumerario per ripristinare gradoni stipendiali e mobilità territoriale; attribuire l'indennità di reggenza; valutare i titoli acquisiti; impedire l'eliminazione degli scatti di anzianità, sbloccare il contratto, cancellare la cassa-integrazione e il licenziamento.

Anief si rivolge ai 30.000 assunti per cambiare pagina al sindacalismo italiano.

In primo luogo, l'impegno a ripristinare i gradoni stipendiali e a garantire la mobilità territoriale bloccata il 4 agosto 2011.

Ma Anief si rivolge anche a vicari, tutor e supervisori di tirocinio per garantire l'indennità di reggenza, la valutazione dei titoli acquisiti, e a tutto il personale di ruolo per sbloccare gli stipendi fermi al 2010 e mai più recuperabili. In primo luogo, l'impegno a bloccare l'intesa del 4 febbraio 2011 raggiunta per eliminare l'anzianità retributiva in cambio del nuovo sistema premiale, ma serve un'azione decisa per cancellare la scure della cassa-integrazione che si abatterà il prossimo anno soprattutto sugli 8.000 docenti delle scuole supe-

PROGRAMMA DELLA LISTA ANIEF PER L'ELEZIONE DELLE RSU SOSTENUTE DA LISA, SCUOLA ATHENA, SISA, USI

Le elezioni delle Rsu, che si terranno nel marzo prossimo, rivestono un'importanza fondamentale per la nuova organizzazione delle Scuole e per il rinnovamento delle relazioni sindacali, dopo la sospensione per tre anni della misurazione della rappresentatività delle sigle sindacali ammesse ai tavoli contrattuali, imposta dal governo ai lavoratori. La scuola dell'autonomia ha difficoltà crescenti nell'amministrare risorse sempre più ridotte che lo Stato assegna, e vede le proprie prerogative mortificate dal potere sanzionatorio del Miur, impegnato a condannare il malcontento dell'intera categoria, piuttosto che a risolverne il disagio.

Anief insieme a Lisa, Scuola Athena, Sisa, Usi si impegna a dare rappresentanza ai lavoratori del settore dell'Istruzione difendendone i diritti, promuovendone l'immagine sociale, valorizzandone lo status professionale e la funzione culturale strategica per il sistema Italia. Per questi obiettivi, chiediamo il sostegno del personale docente e Ata. Nel prossimo triennio, con il tuo sostegno realizzeremo un'azione sindacale di stile nuovo, in grado di riportare la discussione sui temi propri della scuola. Ti chiediamo di votare il/i candidato/i della lista Anief a rappresentante/i sindacale/i nella tua scuola, per contribuire, a:

- **riportare** l'istruzione al centro dell'azione politico-sindacale a livello territoriale, nazionale ed europeo;
- **valorizzare** la professionalità di docenti ed Ata, in termini di opportunità lavorative, maggiori risorse economiche, tutela sindacale contro il blocco degli stipendi, la riconversione professionale, la cassa integrazione e i licenziamenti;
- **trasformare** la Scuola in un centro permanente di sperimentazione didattica, educativa e di ricerca;
- **discutere** proposte da inserire nei Contratti collettivi nazionali di lavoro e in quelli regionali integrativi per rivalutare il ruolo della comunità educante ed estendere le

prerogative sindacali a tutte le OO.SS. anche non rappresentative;

- **inserire** la voce della tua scuola nel dibattito di politica scolastica, su temi quali la mobilità, le riforme, la carriera, le aree di contrattazione, il reclutamento senza cedere ai ricatti dei tagli e del dimensionamento-accorpamento;
- **ripristinare** dignità e giustizia nel settore della scuola, perché torni ad essere cardine, volano e faro della società del tuo territorio;
- **eliminare** il precariato, riconoscendo al personale a tempo determinato i diritti stessi di cui fruisce il personale a tempo indeterminato, promuovendone la stabilizzazione;
- **utilizzare** la professionalità di chi ha assolto alla funzione di tutor o di supervisore nei corsi di formazione e garantire la giusta retribuzione anche a chi ha esercitato le indennità di funzioni superiori, di direzione e di reggenza riconoscendone il ruolo;
- **sbloccare** gli scatti di anzianità per il personale di ruolo e il diritto alla firma di un contratto collettivo nazionale, contro l'abolizione degli automatismi di carriera e la loro sostituzione con un merito possibilmente deciso soltanto dal Ministro pro tempore, ai sensi dell'intesa del 4 febbraio 2011 raggiunta dagli altri sindacati (Confederazioni Cisl, Uil, Confasal, Cida, Ugl, Usae) e del conseguente atto di indirizzo all'Aran del 17 febbraio 2011;
- **assicurare** il salario accessorio individuale e generale per coprire il costo della vita a tutto il personale e non al solo 75%, lasciando il restante 25% per tutta la vita allo stipendio del 2010, qualora, comunque, siano conservate quelle risorse ad oggi non ancora certificate;
- **ripristinare** la mobilità del personale neo-assunto e i primi gradoni stipendiali cancellati dal Ccnl 2011-2013 sottoscritto dalle OO.SS. di categoria della Cis, Uil, Snals, Gilda-Fgu il 4 agosto 2011.

riori, tra cui molti Itp. Se il sindacato Anief grazie alla tua candidatura potrà aspirare a far sentire la tua voce nei tavoli contrattuali nazionali dove gli altri ti hanno tradito, tu potrai con il supporto del team legale e di esperti dell'Anief far sentire la voce dei tuoi colleghi nella contrattazione di istituto e usufruire delle prerogative sindacali.

Compila la scheda di pre-candidatura entro il 15 gennaio 2012, le elezioni si avvicinano, diventa artefice del tuo destino prima che sia troppo tardi. Scrivi a rsu@anief.net. Riceverai la scheda e le istruzioni per compilarla.

> CONTATTI

- WEB: www.anief.net
- E-MAIL: segreteria@anief.net
- TELEFONO: 091.6598362 - 6573784
- SEDE NAZIONALE:
Via Valdemone, 57 - 90144 Palermo

**VUOI CANDIDARTI, PRESENTARE,
SOTTOSCRIVERE LISTE RSU ANIEF? SCRIVI A RSU@ANIEF.NET**